

S.N.A.L.S. - Conf.S.A.L.
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
Via Curtatone, 2/4 – 16122 GENOVA

*Notiziario Sindacale
del 18 dicembre 2025*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
S.N.A.L.S.
LORO SEDI

Sommario:

- *Richiesta urgente Interpretazione autentica Articolo 145 CCNL Comparto Scuola 2006-2009*
- *Iscrizioni scuola a.s. 2026/2027: presentazione della nota ministeriale*
- *Percorsi di specializzazione su sostegno Indire/università: informazione schema D.I. su modifiche ed integrazioni ai decreti 75 e 77 del 24 aprile 2025*
- *Incontro al MIM su Tutor e Orientatori*
- *Estero: Informazione sulle nomine a.s. 2025-2026 e sullo stato delle graduatorie*

* **RICHIESTA URGENTE INTERPRETAZIONE AUTENTICA ARTICOLO 145 CCNL COMPARTO SCUOLA 2006-2009**

Riportiamo di seguito la lettera unitaria relativa all'oggetto:



Roma, 17 dicembre 2025
Prot. n. 320/2025 flcgil

All'ARAN
Agenzia per la Rappresentanza Negoziiale
delle Pubbliche Amministrazioni

Oggetto: Richiesta urgente di interpretazione autentica dell'Articolo 145 del CCNL Comparto Scuola 2006-2009 in riferimento alla valutazione delle posizioni stipendiali del personale in particolari posizioni di stato

Ai sensi dell'Articolo 2 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2006-2009, le scriventi Organizzazioni Sindacali (FLC CGIL, CISL Scuola FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS CONFSAL, GILDA UNAMS) richiedono con urgenza l'interpretazione autentica dell'Articolo 145 citato in oggetto.

La richiesta ha l'obiettivo di chiarire la valutabilità dei periodi trascorsi dal personale della scuola e delle istituzioni educative in posizione di comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo ai fini della maturazione delle progressioni stipendiali (fasce).

Si evidenzia che, nonostante il suddetto preveda in particolare al comma 2 "il periodo di distacco o di aspettativa sindacale è considerato servizio effettivo ed è utile anche ai fini delle progressioni di cui agli artt 77, 80, e 81 del CCNL del 24.7.2003", alcune Ragionerie Territoriali dello Stato stanno sollevando rilievi sui provvedimenti di ricostruzione di carriera predisposti dalle scuole. Tali rilievi sostengono che "l'aspettativa usufruita dal personale, essendo senza contribuzione a carico del MPI (Ministero Pubblica Istruzione), non risulterebbe soggetta al disposto contrattuale art. 145, commi 1 e 2 del CCNL 06-09" e invitano le scuole a "valutare la possibilità di ritirare i provvedimenti" stessi.

Poiché le scriventi OO. SS. rilevano che sulle varie casistiche vi è un'interpretazione difforme da parte delle Ragionerie Territoriali dello Stato non solo rispetto alle disposizioni del CCNL, ma anche rispetto alle indicazioni fornite sul tema dalle circolari ministeriali, dall' Inps e da ultimo dalla recente decisione assunta dalla Corte di Cassazione (sentenza 22538 del 4 agosto 2025), chiedono di dirimere la questione tramite l'interpretazione autentica delle suddette clausole contrattuali.

Le scriventi ritengono necessario tale intervento, onde evitare il diffondersi di un inutile e oneroso contenzioso che danneggi sia il personale interessato che la stessa Amministrazione.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti

FLC CGIL
Gianna Fracassi

CISL FSUR
Ivana Barbacci

UIL Scuola RUA
Giuseppe D'Aprile

SNALS Confal
Elvira Serafini

GILDA Unams
Vito Carlo Castellana

* ISCRIZIONI SCUOLA A.S. 2026/2027: PRESENTAZIONE DELLA NOTA MINISTERIALE

Si è svolta al Ministero dell'Istruzione e del Merito la riunione di cui all'oggetto durante la quale sono illustrati i contenuti della Nota che fornisce indicazioni su termini e modalità di presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2026/2027.

Le domande di iscrizione online potranno essere presentate dalle ore 8:00 del 13 gennaio 2026 alle ore 20:00 del 14 febbraio 2026.

Al fine di favorire le iniziative di orientamento delle scuole e offrire un servizio utile per le famiglie, è stata messa a disposizione la Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

A chiusura dell'incontro è stato fatto presente all'Amministrazione di introdurre meccanismi di controllo rispetto a quanto prevede l'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n. 81 che disciplina il numero di alunni per classe e che spesso non viene rispettato soprattutto in presenza di alunni disabili e sono state presentate le seguenti osservazioni e proposte:

1. Premessa e PTOF

- * Osservazione: la fissazione del termine del 12 gennaio 2026 per l'aggiornamento del PTOF rischia di comprimere i tempi di deliberazione collegiale, soprattutto in istituti con complessità organizzative e con necessità di raccordo con gli Enti locali.
- * Proposta: richiedere una finestra temporale più ampia, con possibilità di aggiornamento fino alla fine di gennaio, per garantire un reale coinvolgimento di collegi e consigli di istituto e una programmazione coerente con le esigenze territoriali.

2. Piattaforma Unica e orientamento

- * Osservazione: l'introduzione di strumenti innovativi come "What's Next: l'orientamento nel Metaverso" è positiva, ma rischia di accentuare il divario digitale tra famiglie e territori meno attrezzati.
- * Proposta: prevedere un piano di accompagnamento e formazione per docenti tutor e famiglie, con risorse dedicate, affinché l'uso della Piattaforma Unica non diventi un ostacolo ma un'opportunità inclusiva.

3. Iscrizioni on line ed esclusioni

- * Osservazione: la distinzione tra iscrizioni telematiche e cartacee (infanzia, adulti, particolari percorsi) genera frammentazione e carico amministrativo aggiuntivo per le segreterie.
- * Proposta: uniformare progressivamente le procedure, con un'unica piattaforma integrata che gestisca anche le eccezioni, riducendo duplicazioni e rischi di errore.

4. Adempimenti delle istituzioni scolastiche

- * Osservazione: la responsabilità di definire criteri di precedenza in caso di eccedenza è demandata ai Consigli di istituto, ma senza linee guida nazionali si rischiano disparità territoriali e contenziosi.
- * Proposta: richiedere al Ministero un quadro di criteri comuni (vicinanza, continuità didattica, situazioni di fragilità) da cui le scuole possano partire, garantendo equità e trasparenza.

5. *Obbligo di istruzione e nuove sanzioni*

- * Osservazione: l'introduzione di sanzioni penali per il mancato rispetto dell'obbligo di istruzione rischia di scaricare sulle scuole un ruolo di controllo sociale non adeguatamente supportato.
- * Proposta: chiedere che gli Uffici Scolastici Regionali e gli Enti locali siano dotati di risorse e strumenti specifici per accompagnare le famiglie, evitando che la scuola diventi mero presidio sanzionatorio.

6. *Percorsi quadriennali di filiera*

- * Chiarire il ruolo imprescindibile del collegio dei docenti e del consiglio di istituto nell'approvazione e introduzione della filiera. Per detti percorsi è necessario che nella piattaforma unica la relativa scelta sia possibile in modo inequivocabile e, quindi, in modo quanto più chiaro possibile.

7. *Supporto alle famiglie*

- * Osservazione: la Nota prevede che le scuole offrano supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica, ma non indica risorse aggiuntive.
- * Proposta: rivendicare un finanziamento dedicato per sportelli di assistenza digitale nelle scuole, con personale formato e riconosciuto, per garantire pari accesso al servizio.

- * PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE SU SOSTEGNO INDIRE/UNIVERSITA': INFORMAZIONE SCHEMA D.I. SU MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI DECRETI 75 e 77 DEL 24 APRILE 2025

Durante l'incontro al MIM sono stati illustrati i contenuti del decreto interministeriale MIM/MUR sulle modifiche ed integrazioni ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito 24 aprile 2025, n. 75 e n. 77 relativi ai percorsi di specializzazione sul sostegno attivati rispettivamente ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, come modificati dall'articolo 4, comma 1-ter, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127.

In particolare, durante la conversione in legge del DL 127/2025, è stato approvato un emendamento che proroga la scadenza per l'attivazione dei percorsi Indire dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026, consentendo l'avvio di un ulteriore ciclo formativo. Ricordiamo che i percorsi Indire sono di due tipologie:

- il primo è quello riservato ai docenti con tre anni di servizio su sostegno nello stesso grado scolastico, previsto dall'articolo 6 del DL n. 71/2024. Possono accedervi i docenti con tre annualità di servizio specifico su posto di sostegno, maturate in scuole statali e/o paritarie.
La novità principale riguarda il periodo di riferimento: le tre annualità potranno essere conteggiate non più solo negli ultimi cinque anni, ma negli ultimi otto. È stata inoltre estesa la finestra temporale utile per il conseguimento dei tre anni di servizio, includendo l'anno scolastico 2024/2025.
- il secondo è il percorso per i docenti con specializzazione conseguita all'estero, previsto dall'articolo 7 dello stesso DL.
La novità è che potranno accedervi coloro che abbiano presentato domanda di riconoscimento del titolo entro il 24 aprile 2025, quindi non più entro il 1° giugno 2024, e per i quali il procedimento sia ancora pendente o vi sia un contenzioso giurisdizionale in corso.

Il D.I. in questione definisce anche il fabbisogno di docenti specializzati per il sostegno didattico agli alunni con disabilità ai fini dell'attivazione dei percorsi formazione, da concludere entro il 31 dicembre 2026, che corrisponde al numero di docenti che negli ultimi otto anni hanno svolto nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie, alla data del 31 agosto 2025, un servizio su posto di sostegno della durata di almeno tre anni scolastici, anche non continuativi, sul medesimo grado di istruzione detratto il numero dei docenti già iscritti ai corsi attivati, che completeranno le loro attività formative entro il 31 dicembre 2025.

* INCONTRO AL MIM SU TUTOR E ORIENTATORI

Si è svolto l'incontro sui criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione dei docenti tutor e orientatori per le classi terze, quarte e quinte delle scuole del secondo ciclo, per l'anno scolastico 2025/2026.

Per l'Amministrazione era presente il Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale Nando Minnella. Ad inizio seduta viene illustrata la bozza del decreto del Ministro Valditara che in sostanza riprende quello dello scorso anno scolastico precedente.

Le risorse a disposizione, per l'anno scolastico 2025/2026, ammontano a 84.000.000 di euro stanziati sul "Fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica", del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito, da ripartire sui pertinenti capitoli di cedolino unico.

Inoltre per le attività e i percorsi di orientamento didattico nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado concorrono anche ulteriori euro 182.277.500,00 a valere sulle risorse PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

I criteri di ripartizione tra le istituzioni scolastiche statali sono determinati proporzionalmente al numero degli studenti iscritti per le classi terze, quarte e quinte per l'anno scolastico 2025/2026, in ogni caso assicurando l'assegnazione delle risorse necessarie per il compenso di almeno un docente tutor nella misura minima prevista e del docente orientatore per l'importo fisso.

La ripartizione delle risorse stanziati sul "Fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico" viene riportata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del decreto.

Le risorse a valere sulle risorse PN "Scuola e competenze" 2021-2027 sono ripartite tra le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che ne faranno richiesta previa adesione ad avviso pubblico, secondo le modalità e i termini stabiliti nel medesimo avviso, nella misura massima dell'importo di progetto riportato nell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto.

Le modalità di utilizzo delle risorse da parte delle istituzioni scolastiche per l'individuazione dei compensi dei docenti tutor e orientatori sono determinate con le stesse indicazioni previste dal decreto per l'anno scolastico precedente e i criteri di utilizzo delle risorse e la determinazione della misura dei compensi sono oggetto della contrattazione di istituto.

L'assegnazione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A avverrà sui capitoli pertinenti di cedolino unico dei Punti Ordinanti di Spesa (POS) di ciascuna istituzione scolastica e l'emolumento riconosciuto ai docenti tutor/orientatore continua ad avere natura accessoria.

Le risorse PN "Scuola e competenze" 2021-2027 di cui all'allegato B, sono ripartite tra le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, proporzionalmente sulla base del numero di docenti tutor presenti. Esse consentono di attivare percorsi e moduli formativi di orientamento, nell'ambito dei quali possono essere retribuiti i docenti individuati con incarico di tutor in base alle ore e alle attività aggiuntive svolte sia come esperto sia come tutor d'aula.

Ferma restando la necessità di avere svolto il percorso di formazione propedeutico al fine di individuare i docenti cui conferire l'incarico di tutor e di orientatore, il Collegio dei docenti delibera in merito ai criteri di precedenza tenendo conto, preferibilmente, dei seguenti requisiti:

- a) aver svolto le funzioni di tutor o orientatore negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica;
- b) aver svolto compiti analoghi a quelli attribuiti al docente tutor o orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, per l'inclusione e attività simili e connesse a tali tematiche, docente tutor nell'ambito del PCTO);
- c) anzianità di servizio;
- d) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.

Il D.M. è da considerarsi di transizione poiché l'impegno è di disciplinare la normativa dei Tutor nel rinnovo della parte normativa del contratto nazionale.

L'Amministrazione comunica altresì che è stata emanata la Nota prot. 6548 del 12-12-2025 sulle linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022) concernente la valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione per l'a.s. 2025/26.

Per lo svolgimento della formazione propedeutica alla nomina di nuovi docenti tutor e docenti orientatori, che non hanno svolto tale funzione negli scorsi anni scolastici e non hanno seguito il corso base, nella nota viene comunicato che sulla piattaforma Scuola Futura è messa a disposizione la quarta edizione del corso base di formazione per docenti di scuola secondaria di II grado "OrientaMenti – Livello base – Secondaria secondo grado" (ID: 428260), realizzata da INDIRE.

L'iscrizione al corso base è aperta a tutti i docenti della scuola secondaria di secondo grado, che non abbiano già frequentato le precedenti edizioni. I docenti interessati alla nomina in qualità di docente tutor/orientatore avranno cura di concludere il corso base entro il 28 febbraio 2026.

L'INDIRE ha predisposto inoltre altri due percorsi formativi "OrientaMenti", destinati al personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado:

- Orientamenti - Scuola Secondaria di Primo Grado – Corso base (ID: 384008), destinato a docenti di scuola secondaria di primo grado;
- Orientamenti - Scuola Secondaria di Secondo Grado – Corso avanzato (ID: 404678), destinato a docenti di scuola secondaria di II grado che abbiano conseguito l'attestato del corso base.

Oltre ai percorsi, per ulteriori approfondimenti sono disponibili video in formato "Talk-show" su temi di interesse per l'attuazione delle finalità dell'orientamento, messi a disposizione sul canale Youtube di INDIRE in una playlist dedicata, con lo scopo di contribuire alla diffusione della cultura dell'orientamento promossa dalle Linee Guida.

L'accesso alla piattaforma tramite *Scuola Futura*, link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> (tasto "Accedi"), avviene tramite SPID, CIE o Eidas. Dopo l'autenticazione, il docente seleziona dal menu la voce "Tutti i percorsi", all'interno della quale è possibile trovare il corso inserendo nel campo "Cerca per" il numero identificativo del percorso di interesse. Successivamente il docente deve cliccare sul pulsante "Segui il percorso" in corrispondenza del titolo.

Dal 15 dicembre è possibile iscriversi ai percorsi e usufruire della formazione fino al 30 giugno 2026.

* ESTERO: INFORMAZIONE SULLE NOMINE A.S. 2025-2026 E SULLO STATO DELLE GRADUATORIE

Sul sito Snals-Confsal alla voce "scuole italiane all'estero" pubblicati i documenti contenenti il resoconto dello stato delle graduatorie.

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini